

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

VERBALE DI LICITAZIONE PRIVATA PER L'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI POST-COLLAUDO DEL COMPLESSO GESCAL IN S. PIETRO VERNOTICO-EX CANTIERE 1192- Legge 14.2.1963 n.60 e 11.10.1963, n.1471.-

L'anno millenovecentosessantasei, il giorno di mercoledì nove del mese di febbraio in Brindisi e nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi-via Gian Battista Casimiro n.17- alle ore dieci e trenta.-

Il Sig.Gr.Uff.Com.te Ubaldo VALLARINO -Presidente dell'Istituto predetto, assistito dal Direttore Generale Avv. Vincenzo Palma, dal Direttore Tecnico Ing. Giovanni Roma, dall'Ing. Giovanni Ancora, Funzionario del Genio Civile e dai testimoni Cav. Antonio Minunni e Geom. Vito Savino, richiamate le norme contenute nel Capitolato Speciale e nell'invito alla gara

D I C H I A R A

aperta la licitazione privata indetta con lettera invito 580 del 24.1.1966, inviata a mezzo raccomandata a n.16 Imprese, ed elencate nella copia di invito stesso esistente in questa Sezione Amministra-

tiva, per l'appalto dei lavori post-collaudo al complesso GESCAL in S. Pietro Vernotico (Ex Cantiere 1192) di cui alle leggi 14.2.1963 n. 60 e 11.10. 1963 n. 1471, dell'importo a base d'asta di £ i r e £. 8.047.022 preventivati dall'apposita perizia redatta dal Direttore Tecnico dell'Istituto.-

D E P O N E

sul banco la busta contenente la scheda unica segreta dell'Amministrazione indicante i limiti di massimo e minimo ribasso, compilata nei termini e nei modi fissati dalla circolare del Ministero dei LL.PP.- Ispettorato Generale per l'Albo Nazionale dei Costruttori e per i Contratti n. 2227 del 12 giugno 1965.-

D A T O A T T O

- CHE il Consiglio Direttivo della Gestione Case per Lavoratori con convenzione del 21.7.1964 ha conferito a questo IACP l'incarico per la esecuzione di tutte le opere necessarie dopo il collaudo dei fabbricati costruiti dalla Gestione INA-Casa nel 1° e nel 2° settennio di attività limitatamente al piano ordinario;
- CHE questo Istituto, con deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione n. 1149 in data 30 Giugno 1964, ha accettato di eseguire le opere di

cui sopra con esplicito riferimento alle condizioni e con le modalità indicate nella convenzione sopra citata.-

-CHE la GESCAL ha comunicato, con nota Prat. n. 4340/PC del 18.3.1965, che il Consiglio di Amministrazione Gescal, con delibera conciliare n. 147 del 19 novembre 1965, ha approvato la perizia per lavori post-collauda alla palazzina di case per lavoratori in S. Pietro Vernotico ex Cant. 1192 nell'importo di £. 9.651.000 di cui £. 8.047.022.- a base d'asta e £. 960.000 per compenso traslochi e affitti.-

-CHE le opere sopra indicate dovranno essere eseguite in conformità delle prescrizioni stabilite nel Capitolato Speciale di appalto.-

-CHE l'appalto di dette opere è di esclusiva competenza di questo Istituto.-

-CHE disposta la licitazione privata per l'appalto dei succitati lavori e fissato l'esperimento al giorno 9 febbraio 1966, ad ore 10,30, si inviava invito di partecipazione a n. 16 Imprese come da raccomandata 580 del 24.1.1966.-

-CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte era stato fissato ad ore diciotto dell'8.2.1966.-

-CHE nel termine fissato nell'invito sopraindicato,

come da verbale di reperimento, sono pervenuti quattro plichi raccomandati contenenti la offerta e la richiesta documentazione da parte delle Imprese Geom. Benito Antonio Cocciolo, Antonio Altamura e Perugino Domenico da Brindisi ed Impresa Cirignola Cosimo da Torchiarolo.-

Quindi il Presidente passa a verificare l'integrità dei sigilli della busta contenente l'offerta ed all'esame della documentazione presentata dalle summenzionate Imprese.

AMMETTE le Imprese Antonio Altamura e Domenico Perugino, risultando regolare la documentazione;

NON AMMETTE le sottoelencate Imprese per i motivi a fianco di ciascuno indicati:

- Geom. Benito Antonio Cocciolo perchè l'offerta era fuori della busta;
- Cirignola Cosimo la busta contenente l'offerta non portava le firme dell'Impresa ai lembi di chiusura.

Il Presidente apre e legge le offerte ricevute dalle Imprese rimaste in gara rilevando quanto segue:

-Impresa Perugino Domenico da Brindisi offre il ribasso di £. 3.35% (lire tre e centesimi trentacinque per cento);

-Impresa Antonio Altamura il ribasso di Lire 4,60%
(Lire quattro e centesimi sessanta per cento).-

Il Presidente confrontate le offerte di dette Imprese con i limiti di massimo e minimo ribasso fissati dall'Amministrazione

D I C H I A R A

l'Impresa Antonio Altamura aggiudicataria dell'appalto di che in oggetto risultando valida la sua offerta di L. 4,60% (Lire quattro e centesimi sessanta per cento) ed essendo la più vantaggiosa.-

Tale aggiudicazione s'intende impegnativa sin da ora per l'Impresa Antonio Altamura alle condizioni tutte previste dal Capitolato Speciale di Appalto e dalla lettera invito a licitazione, avvertendo la Impresa che essa dovrà presentarsi presso la Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari per la stipula del relativo contratto nel giorno che le verrà indicato dall'Amministrazione dell'Istituto stesso.-

Fatto, letto e confermato viene sottoscritto come segue: